



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO.....

**Reg. (UE) n. 1308/2013, Art. 50 – Misura di aiuto agli Investimenti dell’OCM Vitivinicola
Bando pubblico (Determinazione Dirigenziale n G12251 del 22/10/2020)
Campagna di sostegno 2020/2021**

**PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DELL’AIUTO PER GLI
INVESTIMENTI DI DURATA BIENNALE CON PREVISIONE DI PAGAMENTO A SALDO
N. del**

Beneficiario	
CUAA	
Codice Agea della domanda di aiuto	
Determinazione di finanziamento n°	del
Investimento ammesso €	
Contributo concesso €	

IL DIRIGENTE DELL’AREA DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante Organizzazione Comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e in particolare l’art. 50;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n 238, disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) del settore vitivinicolo 2019-2023 del 1° marzo 2018 e s.m.i.;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del Lazio n. 186 del 6 maggio 2011 relativa all’adozione della misura Investimenti nella Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, del 14 febbraio 2017, n. 911 e s.m.i. concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del

Parlamento Europeo, e del regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016, della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli Investimenti;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo n. 3843 del 3 aprile 2019, che modifica i Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017, n. 911, e del 3 marzo 2017, n. 1411, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli Investimenti e della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti nei termini di presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Circolare coordinamento Agea del 29 maggio 2019 n. 47789 per quanto riguarda l'applicazione del DM Mipaaf del 30 aprile 2019 n. 3843;

VISTE le Istruzioni operative n. 53, protocollo n. 0040296 del 16.06.2020 dell'Organismo Pagatore Agea aventi ad oggetto "OCM Unica Regolamento (Ue 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo - art. 50) Misura Investimenti. (Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150) e D.M. 911/2017 e s.m e i." Campagna 2020-2021. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario, presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la finanziabilità all'aiuto, nonché modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo nell'ambito dei progetti ad investimenti annuali e biennali, e per questi ultimi, delle domande di pagamento anticipo, e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità al pagamento;

VISTA la Circolare Agea Coordinamento n. 64944 del 2 ottobre 2020 recante le istruzioni applicative generali per la compilazione e presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e produzione di vino e/o mosto 2020/2021;

VISTA la nota n. 9313185 del 13/11/2020 del Mipaaf "Decreto ministeriale n. 7701 del 18 luglio 2019 inerente le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vinicola - campagna vitivinicola 2020/2021", che modifica i termini di trasmissione delle dichiarazioni di vendemmia;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G12251 del 22/10/2020 "OCM Unica Regolamento (UE) n. 1308/2013, Articolo 50, Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Disposizioni Regionali Attuative (DRA) e attivazione campagna 2020/2021. BANDO PUBBLICO"

VISTA la determinazione dirigenziale n. G13618 del 17/11/2020 recante il recepimento alle disposizioni del Bando pubblico della proroga alla data del 30 novembre 2020 del termine di presentazione delle domande di aiuto alla Misura investimenti per la campagna 2020/2021;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G5089 del 11/12/2020 con la quale si è disposta l'approvazione dell'elenco Regionale delle domande di sostegno presentate (rilascio informatico) alla Misura di sostegno degli Investimenti dell'OCM Vino per la campagna 2020/2021 ed i termini delle fasi istruttorie di competenza regionale e approvazione dei verbali istruttori;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G03871 del 09/04/2021, rettificata nella graduatoria con determinazione dirigenziale n. G04924 del 03/05/2021, con la quale sulla base degli esiti istruttori disposti dalle ADA competenti per territorio, si è disposta l'approvazione dell'elenco regionale delle domande di aiuto biennali ammissibili per la misura di aiuto agli Investimenti per la campagna 2020/2021 e fine lavori 2022 di cui al bando pubblico disposto con Determinazione dirigenziale n. G12251/2020;

VISTA la domanda di aiuto codice AGEA n. _____,
intesa ad ottenere i benefici previsti dalla normativa sopra citata, presentata dalla ditta
_____ CUA _____;

VISTI gli impegni assunti e le dichiarazioni rese nella Domanda di aiuto dal richiedente o dal rappresentante legale;

DATO ATTO che con nota prot. n. del...../...../..... è stato dato incarico al funzionario istruttore di procedere all'istruttoria della richiamata domanda di aiuto per verificare la ricevibilità e l'ammissibilità del progetto proposto e di determinare l'entità dell'aiuto concedibile;

VISTO il verbale istruttorio predisposto dal funzionario Responsabile del procedimento n. _____ in data _____ ;

DATO ATTO delle risultanze istruttorie e dall'esame del progetto effettuato dal funzionario responsabile del procedimento di cui sopra, ai sensi di quanto stabilito con le Disposizioni Regionali Attuative (bando pubblico) approvate con la Determinazione dirigenziale n G12251 del 22/10/2020 ed in particolare che:

- il richiedente possiede tutti i requisiti e rispetta tutte le condizioni di ammissibilità stabiliti di cui alle richiamate Disposizioni Regionali Attuative (DRA);
- la documentazione a corredo del progetto e le dichiarazioni relative alla domanda di aiuto sono valide e coerenti con quanto richiesto alle Disposizioni Regionali Attuative (DRA);
- gli investimenti proposti rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui alle Disposizioni Regionali Attuative (DRA);

VISTA la Determinazione n. _____ del ___/___/_____, con la quale è stato autorizzato a favore di codesta Ditta il finanziamento della Domanda di aiuto n. _____ relativa alla Misura Investimenti, campagna 2020/2021;

DISPONE

che al beneficiario di seguito specificato:

Cognome e Nome / Ragione sociale			
CUAA			
Sede			
Via	Comune	Provincia	CAP
Dati identificativi del titolare (in caso di ditta individuale o persona fisica)			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Indirizzo		n.	Comune
Prov.	CAP	Telefono/Fax	
Dati identificativi del rappresentante legale (in caso di società)			
Cognome e Nome			
Codice Fiscale			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Indirizzo		n.	Comune
Prov.	CAP	Telefono/Fax	

per il progetto di seguito specificato:

Domanda codice Agea n.	
Investimento BIENNALE per il quale tutte le operazioni indicate in domanda e ammesse a finanziamento devono essere completate e rendicontate entro il termine ultimo del 15/07/2022 (data di scadenza presentazione della domanda di pagamento saldo), salvo eventuali proroghe successivamente stabilite.	
Descrizione del progetto	

è concesso il contributo di €..... pari alla misura del ___% dell'intervento proposto per un investimento complessivo massimo ammesso di € (escluso l'IVA di legge, la quale è a carico della ditta beneficiaria).

Gli investimenti approvati e finanziati, in considerazione dei massimali di spesa previsti nelle Disposizioni Regionali Attuative (DRA) della Misura Investimenti approvate con Determinazione dirigenziale n. G12251 del 22/10/2020, sono di seguito riportati distinti per intervento e per voce di spesa:

Prospetto degli Interventi:							
Codice Azione		Descrizione Azione					
Codice Intervento		Descrizione Intervento					
		Richiesto			Ammesso		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Spese generali (€)							
Totale (€)							

Codice Azione		Descrizione Azione					
Codice Intervento		Descrizione Intervento					
		Richiesto			Ammesso		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Spese generali (€)							
Totale (€)							

Codice Azione		Descrizione Azione					
Codice Intervento		Descrizione Intervento					
		Richiesto			Ammesso		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Spese generali (€)							
Totale (€)							

Codice Azione		Descrizione Azione					
Codice Intervento		Descrizione Intervento					
		Richiesto			Ammesso		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo

Spese generali (€)					
Totale (€)					

Nel caso necessiti – per presenza in Domanda di ulteriori Interventi - si può riprodurre lo schema.

Schema di riepilogo:						
Descrizione voce di spesa	Richiesto			Ammesso		
	Investimento (€)	%	Contributo (€)	Investimento (€)	%	Contributo (€)
Totale Azione codice _____ comprensivo di spese generali						
Totale Azione codice _____ comprensivo di spese generali						
Totale Azione codice _____ comprensivo di spese generali						
Totale Azione codice _____ comprensivo di spese generali						
Totale euro						

Per la voce *Spese generali*, di cui alle tabelle precedenti, è precisato quanto segue:

- si tratta della spesa “effettivamente” ammissibile alla luce delle eventuali riduzioni applicate all’importo ammissibile per il rispetto dei massimali previsti dalle D.R.A.;
- le spese generali relative agli onorari di consulenti, tecnici, agronomi, architetti e ingegneri, studi di fattibilità, consulenze sono ammesse entro i seguenti limiti:
 - fino ad un massimo del 10 % dell’investimento per lavori e opere edili;
 - fino ad un massimo del 5 % dell’investimento per tutti gli altri investimenti ammissibili diversi da lavori ed opere edili.

e nel caso in cui l’importo ammesso in fase di istruttoria della domanda di pagamento sia inferiore rispetto all’importo ammesso gli importi relativi alle spese generali sono ridotti proporzionalmente nel rispetto delle percentuali massime indicate.

La spesa relativa al contributo rientra negli impegni di finanziamento a carico dei fondi U.E. per l’OCM Vitivinicola, come disposto con la Determinazione n. _____ del _____.

La realizzazione del progetto approvato e finanziato deve avvenire in conformità alle disposizioni previste dalla normativa citata in oggetto, alle disposizioni di Agea coordinamento, alle Istruzioni operative dell’Organismo Pagatore (OP) Agea oltre che a quanto disposto con la Determinazione Dirigenziale n. G G12251 del 22/10/2020.

In particolare la ditta beneficiaria, anche in adempimento alle dichiarazioni rese al momento della presentazione della domanda di aiuto, oltre agli impegni assunti all’atto della sottoscrizione della Domanda, ha l’obbligo di rispettare i seguenti impegni:

- a) eseguire le opere, i lavori e gli acquisti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nelle Disposizioni Regionali Attuative (DRA), nelle Istruzioni Operative Agea OP e nel presente provvedimento;
- b) eseguire e concludere tutti gli interventi ammessi a finanziamento entro e non oltre il **15 /07/2022**, salvo eventuali proroghe concesse dalla Regione Lazio. Tutte le spese per gli interventi finanziati dovranno essere sostenute e quietanziate entro lo stesso termine;

- c) garantire, per 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo finale, la pronta reperibilità e la conservazione degli originali dei titoli di spesa, della documentazione contabile e di ogni altro atto amministrativo eventualmente utilizzato per la realizzazione degli interventi approvati e finanziati;
- d) rinunciare ad ogni altro finanziamento pubblico per l'investimento previsto negli interventi progettuali finanziati con il presente provvedimento;
- e) rispettare, nei 5 (cinque) anni successivi alla data della liquidazione del saldo finale il vincolo di cui all'articolo n. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per cui ai beni realizzati o acquistati grazie al contributo pubblico ricevuto non possono essere apportate modifiche sostanziali che:
 - cessino o rilocalizzino l'attività produttiva al di fuori dell'area del programma di aiuto;
 - effettuino un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o ad un ente pubblico,
 - apportino una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari,
 - non sono ammessi subentri o cessioni, se non per gravi cause di forza maggiore.
- f) le spese per la realizzazione dell'investimento dovranno essere sostenute così come le fatture ad esse correlate dovranno essere emesse, inderogabilmente in data successiva al rilascio telematico della domanda di aiuto ed entro e non oltre la data di rilascio telematico della domanda di pagamento saldo e non possono formare oggetto di ulteriore pagamento nel quadro del Regolamento (UE) n. 1308/2013 – articolo 45) e nel quadro di altri regimi di aiuto pubblici.
- g) adempiere a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità e ad affiggere, pertanto, nel sito produttivo luogo degli investimenti, una Targa informativa che dovrà essere mantenuta per gli stessi termini di cui al precedente punto c); Verifica che i beni acquistati, riconducibili al progetto ammesso all'aiuto, siano stati identificati dal beneficiario mediante un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica o di plastica) che riporti il riferimento del “regolamento Ue n. 1308/2013 – art.50 – PNS Misura Investimenti e la campagna di riferimento”;
- h) tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- i) ottemperare ad ogni richiesta da parte dell'Amministrazione regionale e di altre autorità competenti di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto necessarie per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto;
- j) presentare entro il **15/07/2022**, fatte salve eventuali proroghe stabilite dalla Regione Lazio, la Domanda di pagamento a saldo tramite l'apposita applicazione presente nel portale SIAN, corredata dei relativi giustificativi di spesa;
- k) consentire che le Autorità competenti abbiano accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti e alle sedi dell'impresa nonché a tutta la documentazione che sarà ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- l) segnalare tempestivamente all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio eventuali danneggiamenti provocati da elementi esterni, determinanti la parziale o totale compromissione dell'intervento finanziato;
- m) accettare le eventuali modifiche alla normativa comunitaria, nazionale e regionale introdotte con successive disposizioni, anche in materia di controlli e sanzioni;
- n) ulteriori prescrizioni:

Il mancato adempimento a quanto sopra prescritto comporterà l'avvio delle procedure di decadenza dall'aiuto concesso nonché di revoca del provvedimento di Concessione dell'aiuto ed il beneficiario è tenuto alla restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite, eventualmente maggiorate delle voci di sanzioni, penali e interessi, previste dal sistema dei controlli, come disposto dal Bando pubblico (DD. G12251 del 22/10/2020) e dalle disposizioni dell'Organismo pagatore Agea.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA MISURA DI AIUTO

Ai sensi di quanto sopra specificato, a quanto stabilito nelle Disposizioni Regionali Attuative di cui al Bando pubblico (D.D. n. G12251/2020) e quanto disposto dall'Organismo Pagatore Agea con le istruzioni operative, sono di seguito richiamate alcune previsioni attuative.

Alla data di formale adozione del presente provvedimento di concessione non sono disponibili risorse finanziarie nell'esercizio 2021 con le quali far fronte, nello stesso esercizio di riferimento, al pagamento di anticipi. Pertanto l'ammissibilità della domanda, pena il mancato finanziamento della stessa, comporta che la corresponsione del contributo concesso possa essere effettuato esclusivamente a titolo di saldo a gravare sull'esercizio finanziario 2022.

Tuttavia, qualora i precessi di maturazione della spesa relativi all'esercizio 2021 comportino il generarsi di economie potrà essere concessa la possibilità, fatto salvo l'assenso del beneficiario, di procedere alla richiesta di un pagamento a titolo di anticipo.

Sarà cura dell'Amministrazione concedente, sulla base dei monitoraggi relativi allo stato di avanzamento fisico e procedurale della Misura, accertare eventuali economie di spese. Con successive eventuali comunicazioni saranno rese note le condizioni i tempi e le modalità in applicazione delle quali attivare la richiesta per la corresponsione dell'anticipo.

Domande di pagamento finale saldo

Ai sensi di quanto previsto dalle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 53, protocollo ORPUM n. 0040296 del 16.06.2020 si dovrà provvedere alla presentazione della **Domanda di pagamento saldo** entro il termine finale del **15 luglio 2022**. Le Domande dovranno essere presentate tramite l'apposito servizio approntato sul portale SIAN denominato "Investimenti Vitivinicolo – Gestione Domande Pagamento" avvalendosi della prevista procedura informatica (pubblicata sullo stesso portale), per il tramite:

- di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dalla OP Agea, a cui il richiedente ha conferito il mandato;

oppure

- un libero professionista, munito di apposita delega, così come previsto per la domanda di aiuto;

con le modalità stabilite dalle citate Istruzioni operative disponibili sul portale istituzionale dell'Agenza per le Erogazioni in Agricoltura (Agea) nell'area "normativa Agea" settore vitivinicolo.

Per le domande di pagamento saldo riferite ai progetti biennali 2020/2021, l'elenco di liquidazione deve pervenire all'OP Agea **entro e non oltre il 21 settembre 2022**.

In sede di istruttoria di saldo è verificata l'avvenuta esecuzione e realizzazione di tutte le operazioni ammesse in fase di istruttoria della domanda di aiuto nel rispetto di quanto disposto con il DM n. 911/2017, Art. 5 paragrafo 5.

La domanda di pagamento finale di saldo dovrà essere corredata, tra l'altro, della seguente documentazione:

- relazione tecnica finale, firmata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo albo, indicante, con data di inizio e di fine lavori, gli investimenti realizzati e il conseguimento degli obiettivi proposti in ordine al miglioramento del rendimento delle prestazioni globali e della sostenibilità globale dell'azienda;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati;
- per gli investimenti realizzati al fine dell'ottenimento di effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale, deve essere presentata una apposita relazione sulla evidenza dei suddetti risultati e vantaggi ottenuti se immediatamente visibili anche in termini di costi, o che si prevede di ottenere entro un determinato periodo (non superiore ai cinque anni dalla data di finanziamento);
- per i fabbricati: elaborato grafico con l'individuazione delle opere e dei lavori per i quali è stato chiesto l'aiuto unitamente a tabella di raffronto tra computo metrico preventivo e consuntivo, con l'attribuzione delle fatture per elenco voci;
- per le opere strutturali, il beneficiario dovrà garantire l'immediata cantierabilità dell'investimento programmato, fatta salva la deroga concessa. Sono concessi 120 giorni, dopo la pubblicazione della determinazione dirigenziale che approva la graduatoria e l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento ivi inclusi quelli ammissibili ma non finanziati per carenza di fondi, per procedere all'integrazione documentale e dimostrare il possesso del requisito, limitatamente per i casi in cui la immediata cantierabilità è correlata al rilascio del permesso a costruire. In ogni caso l'adozione del formale provvedimento di concessione a favore del beneficiario è subordinato alla verifica ed al soddisfacimento del requisito dell'immediata cantierabilità;
- autorizzazione sanitaria (ove prevista);
- per gli impianti ed attrezzature: il certificato di conformità qualora previsto dalla normativa vigente. Nei casi in cui il certificato di conformità non sia previsto è necessaria la dichiarazione da parte del tecnico abilitato o della ditta costruttrice;
- elenco analitico e copia conforme all'originale dei documenti giustificativi di spesa, con gli estremi dei pagamenti effettuati, costituiti da: fatture cui si evinca, tra l'altro, che la data di emissione sia successiva alla presentazione della domanda di aiuto informatizzata e non oltre la data di presentazione delle domande di pagamento saldo;
- nelle fatture di acconto e di saldo non possono essere indicate spese cumulative ma devono essere indicati importi singolarmente distinti per ogni singola spesa sostenuta e solo se riconducibile al progetto ammesso all'aiuto;
- per ogni singola spesa richiesta a contributo deve essere indicato il numero della domanda di aiuto e deve essere descritto l'oggetto della medesima spesa. Laddove presente deve essere indicato codice identificativo del bene acquistato (matrice - DDT). Dovranno inoltre essere riportati obbligatoriamente i dati di riferimento del documento di consegna o documento equipollente per la identificazione del bene oggetto della emissione della fattura elettronica. Nelle fatture (acconto e saldo) dovrà, altresì, essere indicata, obbligatoriamente, una dicitura che permetta l'immediata riconducibilità alla misura Investimenti ed alla campagna di riferimento nella quale è stata presentata la domanda di aiuto. Le diciture da indicare, con riferimento alla campagna 2021, potranno essere le seguenti: "*Reg. Ue n.1308/2013 art.50_Camp.2021*" oppure "*Investimenti PNS Camp.2021*" E'impegno del beneficiario accertarsi che le fatture (acconto e saldo) contengano le diciture ed i riferimenti richiesti;
- Tutti i beni acquistati, riconducibili al progetto ammesso all'aiuto, devono essere identificati mediante un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica o di plastica) che riporti il riferimento: "Regolamento UE n. 1308/2013 – Art. 50 – PNS Misura Investimenti. Campagna 2020/2021", tale identificazione è a cura del beneficiario che dovrà apporre il contrassegno entro il termine di presentazione della domanda di saldo. Unica eccezione può essere prevista esclusivamente nei casi in cui sia materialmente impossibile apporre un contrassegno indelebile e non asportabile al bene (esempio minuterie e simili). In tal caso dovrà essere data evidenza

dettagliata e puntuale del bene, sia nel preventivo e sia nella fattura, è competenza del beneficiario accertarsi che la descrizione del bene sia eseguita correttamente;

- nella compilazione delle Domande di pagamento finale di saldo, al quadro “giustificativi di spese e di pagamento” tutti gli importi indicati devono essere al netto dell’IVA. Non sarà possibile avere un importo complessivo, finanziabile ai sensi del regolamento UE n.1308/2013, Art.50, maggiore alla spesa ammessa in fase di istruttoria della domanda di aiuto;
- i richiedenti devono allegare alla domanda di pagamento a saldo la seguente documentazione giustificativa in copia conforme: quietanza di pagamento (bonifico bancario, R.I.B.A e ricevuta di pagamento con carta di credito); nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”: stampa dell’operazione dalla quali risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione a cui la stessa fa riferimento non sono ammesse a contributo, in nessun caso e/o motivazione, le spese il cui pagamento è stato effettuato tramite assegni;
- per le varianti, al progetto iniziale, occorre far riferimento alle procedure indicate nel bando di cui alla Determinazione dirigenziale n. G12251 del 22/10/2020 e alle Istruzioni operative AGEA. Solo se l’istanza è stata accolta il beneficiario potrà chiedere, con la domanda di pagamento saldo, il contributo per la variante al progetto iniziale;
- per le modifiche minori al progetto iniziale occorre far riferimento alle procedure indicate nel bando di cui alla determinazione n. G12251 del 22/10/2020 e nelle Istruzioni Operative AGEA.

I funzionari responsabili dell’accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

L’Organismo Pagatore per l’erogazione dei contributi ai beneficiari è rappresentato da AGEA.

I pagamenti sono erogati ai beneficiari, a fronte delle spese ammissibili effettivamente sostenute, documentate e verificate.

Non sono concessi acconti (SAL).

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Provvedimento di concessione si fa applicazione e richiamo a quanto stabilito al Bando pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. G12251 del 22/10/2020 oltre che alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente ed alle relative disposizioni attuative e ad apposite circolari predisposte da AGEA, anche in relazione ai controlli in loco ed ai pagamenti, ai controlli ex-post, nonché alle modalità di gestione dei ricorsi, delle decadenze, delle revoche e dei recuperi degli importi liquidati.

Avverso il presente provvedimento si può adire l’autorità giudiziaria competente nei tempi e modi stabiliti dalla legge.

ulteriori prescrizioni: _____

IL DIRIGENTE DELL’AREA
DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO

N.B. Il presente provvedimento viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dalla ditta beneficiaria per accettazione e restituita a questa Area Decentrata Agricoltura.

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto, in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta dichiara di aver preso visione delle clausole e delle prescrizioni contenute nel Provvedimento di concessione dell'aiuto n. del/...../..... emesso dall'Area Decentrata Agricoltura Lazioe di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Firma del beneficiario/legale rappresentante

Documento di riconoscimento presentato: n°

Rilasciato da:

Con scadenza il:

Firma del funzionario ricevente la dichiarazione
